



A Parigi il 4° incontro dell'iniziativa OCSE Water Governance *L'Autorità di bacino del fiume Arno ha presentato il proprio "Executive Information System"*

Si è tenuto a Parigi, il 24 e 25 novembre, il quarto incontro della Water Governance Initiative+ per l'approvazione di una raccomandazione sui principi di gestione della risorsa idrica che sarà approvata in vista del 7° Forum mondiale dell'acqua in programma nel prossimo anno. 12 principi chiave riconducibili ai concetti di efficacia, efficienza ed affidabilità nel governo della risorsa idrica condivisi da governi e stakeholder internazionali: la



centralità di una cornice istituzionale chiara che allochi ruolo e responsabilità per le scelte da assumere; la disponibilità di informazioni e dati aggiornati a supporto delle scelte da effettuare; favorire la trasparenza e l'accessibilità dei dati al fine di mettere tutti gli stakeholder nelle condizioni di partecipare e condividere le soluzioni migliori per il buon governo dell'acqua. Sono solo alcuni esempi dei temi affrontati e approfonditi con il contributo di tutti i partecipanti. In occasione della sessione pomeridiana il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, Gaia Checcucci, ha presentato il proprio

l'Executive Information System+ sistema di raccolta, organizzazione e restituzione di tutti i dati riguardanti la quantità e la qualità delle risorse idriche utilizzato per l'implementazione dei piani di gestione delle acque richiesti dalle Direttive Comunitarie, che consente di rispettare la trasparenza richiesta e favorire il coinvolgimento degli stakeholder così da favorire l'assunzione delle migliori scelte circa il programma di misure necessario per raggiungere gli obiettivi ambientali. Per quanto specificatamente riguarda gli aspetti quantitativi, cogliendo l'occasione della partecipazione agli specifici gruppi di lavoro di cui l'Autorità fa parte (Wg1 stakeholder engagement e Wg3 Basin governance), sono stati presentati i primi risultati del progetto PAWA per l'ottimizzazione della scelta delle misure più efficienti ed efficaci per la gestione della risorsa.



Al via la consultazione sui progetti di Piano di gestione acque e alluvioni

Dopo il passaggio in Comitato Istituzionale Integrato del 22 dicembre 2014 saranno pubblicati sul sito del distretto www.appenninosettentrionale.it i progetti di Piano di gestione elaborati rispettivamente ai sensi delle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE. Per il Piano acque si tratta del primo aggiornamento dopo l'adozione fatta a febbraio 2010 mentre il progetto di Piano sul rischio alluvioni rappresenta la prima attuazione della direttiva comunitaria. Da fine dicembre sarà possibile consultare la documentazione relativa ai due progetti, scaricandola direttamente dal sito del distretto.



Direttive Europee 2000/60/CE e 2007/60/CE



Nel corso del primo semestre del 2015 saranno organizzati incontri tematici, convegni, seminari e workshop finalizzati a diffondere i contenuti delle nuove pianificazioni e a stimolare contributi, osservazioni e suggerimenti da parte di tutti gli stakeholder. Per il Piano alluvioni viene avviata contestualmente anche la procedura di VAS sulla base di un rapporto preliminare che verrà messo in consultazione per 60 giorni ai sensi dell'art. 13 comma 1 del d.lgs. 152/2006, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

3° Incontro degli stakeholder del progetto PAWA "Pilot Arno Water Accounts"

Si è tenuto a Roma il 1 Dicembre 2014 il terzo Workshop del Progetto PAWA "Pilot Arno Water Accounts". Il progetto è finanziato dalla Divisione Ambiente della Commissione Europea per promuovere azioni di prevenzione da condurre sui bacini europei contro la desertificazione mediante una gestione sostenibile delle risorse idriche. Il partenariato del progetto PAWA è composto dall'ISPRA, dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno e dall'organismo internazionale. Il progetto prevede l'applicazione della metodologia di contabilità idrica sviluppata dalla divisione statistica delle Nazioni Unite, cosiddetta "System for Environmental Economic Accounting Water", al Bacino dell'Arno. L'attuale fase di progetto si pone l'obiettivo di individuare, in base ai

risultati degli elaborati prodotti, le misure per la gestione ottimale risorsa idrica al fine di fronteggiare le situazioni di carenza idrica ed individuare obiettivi di efficienza da includere nel piano di gestione. Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Arno, Gaia Checcucci, ed il Presidente di Ispra, Bernardo De Bernardinis, hanno aperto i lavori sottolineando l'importante contributo del progetto pilota sia in termini conoscitivi che applicativi per la sperimentazione di una metodologia innovativa che associ ai dati di bilancio idrico quelli sugli usi economici seguendo il criterio degli "stock e flow", standardizzato e riconosciuto a livello internazionale. Durante la giornata l'Autorità di Bacino del

Fiume Arno ed il Semide hanno illustrato il procedimento tecnico di elaborazione dati necessario per la produzione delle schede SEEA-Water nonché le elaborazioni per i tre sotto-bacini pilota esaminati. A seguire si è tenuta una tavola rotonda durante la quale sono stati approfonditi alcuni aspetti di questa innovativa metodologia.

